



PONTIFICIA
UNIVERSITAS
URBANIANA



Ambasciata del Giappone
presso la Santa Sede
在バチカン日本国大使館



INAUGURAZIONE
martedì 12 dicembre / ore 11.00

MOSTRA INTERNAZIONALE

道信 THESAURUM FIDEI

missionari martiri
e cristiani nascosti in Giappone
300 anni di eroica fedeltà a Cristo

12 dicembre 2023 – 18 gennaio 2024

Pontificia Università Urbaniana
Via Urbano VIII, 16 - 00165 Roma

INGRESSO LIBERO

LUN-MER / 10.00-12.00 / 15.00-17.00
per aperture straordinarie e visite di gruppo
contattare la segreteria della mostra

segreteria mostra / tel. 06.6988.9652 – 06.6988.9611
r.dipietro@urbaniana.edu / www.urbaniana.edu



*la Pontificia Università Urbaniana
l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede
l'Arcidiocesi di Lucca
invitano la S.V. Ill.ma
all'inaugurazione della mostra internazionale*

道信

THESAURUM FIDEI

**Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone
300 anni di eroica fedeltà a Cristo**

a cura di
S.E.R. Mons. Paolo Giulietti
Prof. Olimpia Niglio

missionari martiri
e cristiani nascosti in Giappone
300 anni di eroica fedeltà a Cristo
12 dicembre 2023 - 18 gennaio 2024
Pontificia Università Urbaniana
Via Urbano VIII, 16 - 00165 Roma

INGRESSO LIBERO

LUN-VEN | 10.00-12.00 | 15.00-17.00
per vendita biglietti e info il gruppo
contattare il gruppo della sede



THESAURUM FIDEI

Missionari Martiri e Cristiani Nascosti in Giappone 300 anni di eroica fedeltà a Cristo

Pontificia Università Urbaniana
Dicembre 2023 - Gennaio 2024

S.E.R. Mons. Paolo SOLLETTI, Arcivescovo di Lucca
Prof. Arch. Giuseppe MULLO, Università di Pisa

Caritato d'Onore

S.E.R. Card. Luis Antonio SOKIM TAGLE, Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione,
Gran Comissario della Pontificia Università Urbaniana
S.E.R. Card. José MATEO MONTAÑA, Prefetto del Dicastero per la Cultura
e l'Umanità
S.E.R. Mons. Angelo Vincenzo ZANI, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa,
Prof. Vincenzo BIGNARDI, Rettore Pontificia Università Urbaniana,
Amb. Akira OHBA, Ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede.

Relazioni e reti della ricerca

Archivio Apostolico Vaticano
Archivio Storico Diocesano di Lucca
Archivio di Stato di Lucca
Archivio Storico di Propaganda Fide
Archivi Teologici e Spirituali Provincia Romana di S. Caterina de Siena dell'Ordine dei Frati
Predicatori (Domenicani)
Biblioteca Apostolica Vaticana
Biblioteca Diocesana di Lucca
Biblioteca Diocesana del Monumento Nazionale di Santa Scolastica
Istituto per la Cultura e l'Educazione (Dicastero) di cultura ed educazione)
Istituto per l'Evangelizzazione (Dicastero) pro-evangelizzazione)
Istituto di Teologia
Kubrick Culture Protestant Foundation - Culture Museum
Museum della Cultura
St. Mark's Museum, Nagasaki
Ministero dell'Università e della Ricerca
Profettura di Napoli, World Cultural Heritage Hidden Christian
Università di Pisa

Contribuzione del progetto
Segreteria Generale Pontificia Università Urbaniana

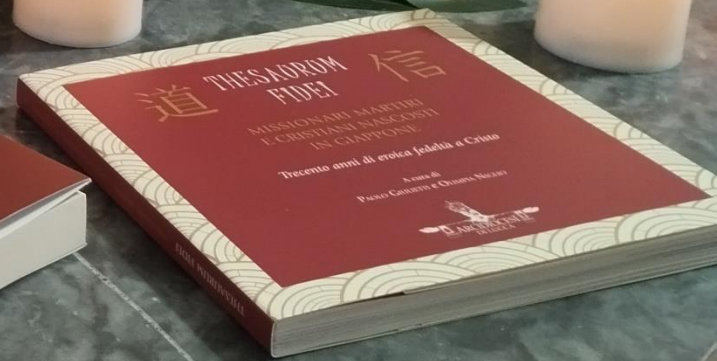
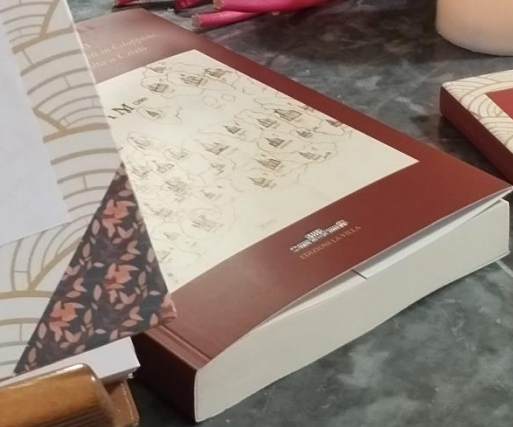


道 THESAURUM FIDEI 信

MISSIONARI MARTIRI
E CRISTIANI NASCOSTI
IN GIAPPONE

Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo

a cura di
PAOLO GIULIETTI — OLIMPIA NIGLIO





THESAURUM FIDEI
*Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone.
Trento anni di eroica fedeltà a Cristo*

Sul
GIAPPONE

Map showing various locations in Japan with small church icons.

North

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

道 **THESAURUM FIDEI** **信**

**MISSIONARI MARTIRI
E CRISTIANI NASCOSTI
IN GIAPPONE**

Trento anni di eroica fedeltà a Cristo

A cura di
PAOLO GIUBETTI e OLIMPIA NICCIO

**ARCIDIOSI
DI LUCCA**



1580

La prima cristianizzazione del Giappone

1582-1590

Metà XVI secolo



1613-1640



道 THESAURUM 信

道 THESAURUM 信



1549

THESAURUM FIDEI

THESAURUM FIDEI



1580

Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

1580

TESAOROM FIDEI

Fine XVI secolo

Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

Fine XVI secolo

TESAOROM FIDEI

1614-1650

Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

Fine XVI

TESAOROM FIDEI

Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

1573-1601

Il Beato Angelo (Michele) Orsucci

Lo storico padre Teobaldo Ferretti, domenicano, nel 1923 scrive:

... Qui Romanello dalla pia consorte Isabella di Galeotto Francanti, di non meno illustre casato, ebbe il dì 8 maggio del 1573, dopo altri tre figli, un vero figlio di benedizioni: il nostro Beato, che ricevé nel battesimo il nome di Michele, mutangi in quello di San Angelo quando visse l'ultimo giorno, quasi ambasciatore che conservava uno stesso prestigio. La vita di lui fu infatti più ampia che umana, e pure nell'umano Angelo, quando in faccia al Signore e nell'andare suo continuo impavido la fede, l'innocenza e il candore dei primi anni andò a gonfiarsi di virtù non comuni e si mantenne però in lui addeverato per le cure solerti dei genitori i quali, del resto, non fecero che accendere i lumi della grazia che lo guidava e lo andava tornando a via perfetta. [...]

All'età di pochi anni entrò nel Convento di San Romano a Lucca e qui si rimase per cinque anni seguendo i corsi di Letteratura e di Filosofia. Dopo la professione (il giorno 15 giugno 1589) e il subdiaconato, Angelo fu inviato per gli studi filosofici nel convento di S. Maria della Quercia di Viareggio, dove nel 1595 venne ordinato diacono e due anni dopo sacerdote.

Si spenti quindi a Prerogio (poi a Bagni, a S. Maria della Madonna, dove nel 1600 ottenne la nomina alla cattedra di filosofia a Viareggio. Nella stessa anno Orsucci riuscì a farsi trasferire nel Real Convento dei predicatori di Volterra, dove apprese rapidamente lo spagnolo, assumendo anche il cognome Ferretti, in onore di San Vincenzo Ferreri a cui era molto devoto, condizione utile anche per essere meglio accettato nelle spedizioni verso le Indie.

TESAOROM FIDEI



Beato del Beato Angelo Orsucci. Palazzo Orsucci, Lucca

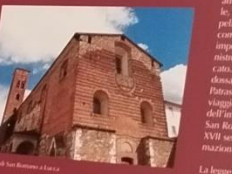
Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

XVI secolo

I Domenicani presso San Romano a Lucca



Piano del convento di San Romano (XVI secolo). Archivio Storico Provinciale di Lucca e Archivio, via Sordani di Lucca, 608 Bologna, settembre 1996, luglio-dicembre



Chiesa di San Romano a Lucca

Nel convento di San Romano, dove Michele Orsucci fu ammesso nel 1586 a soli tredici anni prendendo il nome di Angelo, si era insediato sin dal 1237 l'Ordine dei Frati Predicatori in una struttura donata dai monaci cisterciensi di San Ponziano, sviluppata a partire da un matroneo attestato nel 792. Radicata nel tessuto culturale cittadino e ampliata il convento, grazie alle numerose concessioni da parte della Repubblica, i domenicani fecero di San Romano parte di una vasta rete di rapporti e relazioni che si estendeva anche oltre i confini italiani, anche grazie alle numerose concessioni da parte della Repubblica che li portò a radicarsi nel tessuto culturale cittadino e ad ampliare il convento secondo quella che è ancora oggi la configurazione che si conserva abbastanza intatta da un punto di vista planimetrico.

La chiesa del convento fu consacrata nel 1281 con impianto ad aula unica che poi venne ampliato nella zona presbiteriale, dove vennero create, attorno al 1373, cinque nuove cappelle. La facciata della chiesa, sin dalle origini, è rimasta incompiuta e nel corso del tempo ha perso anche una certa importanza come accesso privilegiato, a favore del fianco sinistro alla cui porta venne addossato nel XV secolo un porticato. Resti di sepolture di nobili famiglie lucchesi sono addossate al fianco sinistro, oltre ai resti del cardinale Leonardo Pittavese, morto a Lucca il 7 dicembre 1311 mentre era in viaggio assieme ad altri due cardinali per l'incoronazione di San Romano e il risultato dei lavori effettuati nella metà del XVII secolo quando anche la chiesa subì importanti restaurazioni ed abbellimenti.

La legge sulla soppressione degli Ordini e delle Corporazioni religiose del 7 luglio 1806 coinvolse anche il convento domenicano di San Romano. In realtà il decreto ebbe immediata ripercussione sulla gestione del patrimonio artistico lucchese, come testimonia il ricco materiale documentario conservato presso l'Archivio di Stato e presso l'Archivio Storico del Comune di Lucca, grazie al quale è possibile ricostruire cronaca storica della città di Lucca. Gli inventari delle opere d'arte, sono una interessante testimonianza della ricchezza culturale di questo complesso religioso.

道 TESAOROM FIDEI 信

道 TESAOROM FIDEI 信

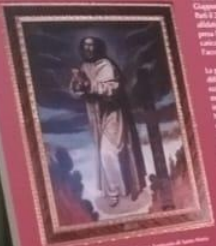
Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

1601-1618

Il beato Angelo Orsucci e le missioni in Messico, Filippine e Giappone



Le missioni nell'ambito del Beato Angelo Orsucci dal 1601 al 1607



Beato Angelo Orsucci, Missionario e Martire, Conservatore di Santa Maria del Carmine, Lucchese (1601-1618)

Angelo Orsucci nel 1601 fu inviato dal gesuitico padre don Paolo Sarti a Manila, in seguito a un invito del vescovo di Manila, don Juan de Borja, per essere il primo missionario in Giappone. Dopo aver studiato la lingua giapponese, nel 1607 partì per il Giappone, dove fu ricevuto dal vescovo di Nagasaki, don Alessandro Stradanus. Nel 1608 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1611 fu nominato missionario a Manila, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1618 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1622 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni.

La prospettiva di andare in Giappone apriva nuove possibilità per il beato Angelo Orsucci. Il 1607 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1611 fu nominato missionario a Manila, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1618 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1622 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni.

道 THESAURUM FIDELI 信

Il beato Angelo Orsucci, martire lucchese

1618-1622

Prigione di Serrata ed Omata e il Martirio del 10 Settembre, 1622



Prigione di Serrata ed Omata, dove Angelo Orsucci fu detenuto prima del martirio.



Luogo del martirio di Angelo Orsucci, il 10 settembre 1622.

In modo di essere di Serrata ed Omata, il beato Angelo Orsucci fu detenuto in una prigione di Serrata ed Omata, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1622 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni.

- 1. Prigione
- 2. Prigione di Serrata ed Omata
- 3. Prigione di Serrata ed Omata
- 4. Prigione di Serrata ed Omata
- 5. Prigione di Serrata ed Omata
- 6. Prigione di Serrata ed Omata
- 7. Prigione di Serrata ed Omata
- 8. Prigione di Serrata ed Omata
- 9. Prigione di Serrata ed Omata
- 10. Prigione di Serrata ed Omata
- 11. Prigione di Serrata ed Omata
- 12. Prigione di Serrata ed Omata

Prima di essere di Serrata ed Omata, il beato Angelo Orsucci fu detenuto in una prigione di Serrata ed Omata, dove lavorò per alcuni anni. Nel 1622 fu nominato missionario a Nagasaki, dove lavorò per alcuni anni.

道 THESAURUM FIDELI 信

1667



XX Secolo



道 THESAURUM FIDELI 信



Monumento al beato Angelo Orsucci, il 10 settembre 1622.



Nessuno
ha un amore
più grande
di chi,
la propria vita.

Gv 15, 13

Essi sono coloro
che sono passati
attraverso
la grande tribolazione
e hanno lavato
le loro vesti
rendendole candide
col sangue
dell'agnello.

Ap 7, 14



Prigione di Santa Croce Cesare nell'Isola di Nisida in Chiapanca dove è stato tenuto prigioniero dall'agosto 1616
al agosto 1622 il Reato Angelo Crocchi di Lucca

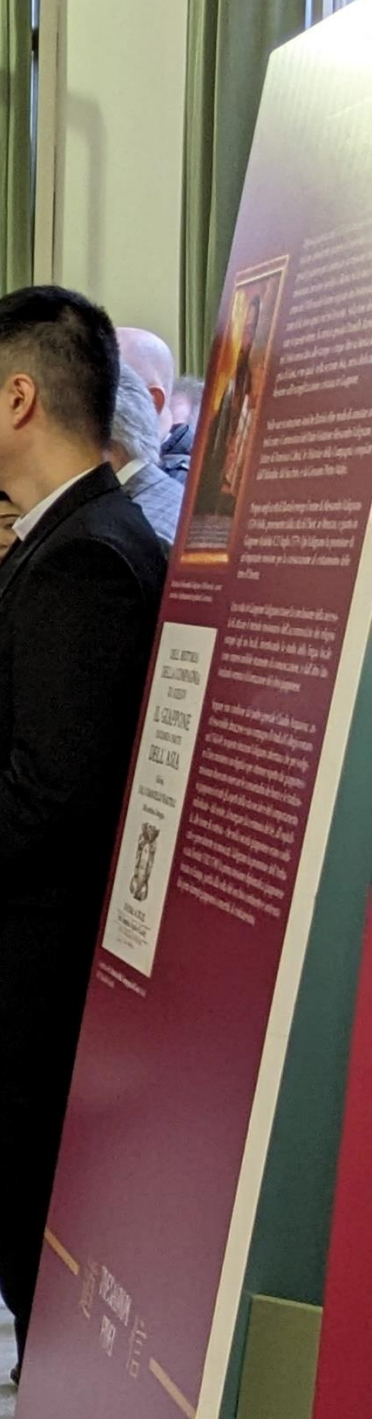
Illustrazione grafica e videoproiezione a cura di Riccardo Belli e Felice Medici

Mostre: Tesaurone Fidei, Minionari Martiri e Cristiani Nascosti in Giappone 264 anni di eresia fedeltà e Cristo
e cura di Mons. Paolo Ciniatti, vicario di Lucca e di Giorgio Viglio, Università di Corsica

Commissione artistica: Marino Maranzano, The University of Tokyo
Video installazione: Susanna Maria Boni, Architetto Storico, Università di Lucca
Musica: Merry Christmas Mc. Lawrence / Miyuki Sakamoto - From Miyuki Sakamoto Flaying the Piano 2022

Maggio 2023





















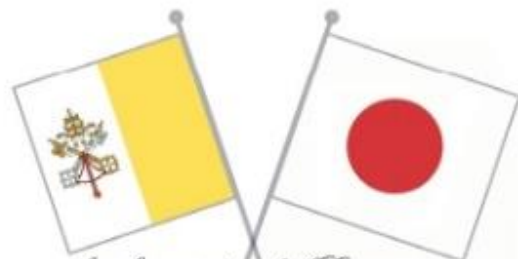


Residenza Ambasciatore Giappone presso Santa Sede





PONTIFICIA
UNIVERSITAS
URBANIANA



*Ambasciata del Giappone
presso la Santa Sede*

在バチカン日本国大使館

